

## Un ciclo di incontri per genitori adottivi

Fondazione G.B. Guzzetti, in particolare il Centro consulenza Famiglia (via Strozzi, 6/A - Milano), organizza un ciclo di incontri rivolto a tutti i genitori di figli adottati. L'obiettivo principale di questo gruppo è quello di permettere ai genitori adottivi di trovare un luogo in cui confrontarsi sulla loro esperienza concreta e quotidiana. In un luogo di conversazione e condivisione, insieme a professionisti esperti, i genitori imparano a crescere con i propri figli. Gli incontri si svolgeranno il venerdì sera a partire dalle 19.30 a cadenza mensile nei giorni: 24 gennaio; 28 febbraio; 27 marzo; 24 aprile; 22 maggio e 19 giugno. Conduttori saranno Emanuela Dall'Ara, psicologa e psicoterapeuta; Lucia Maistrello, psicologa e psicoterapeuta; Maria Raugna, psicologa e pedagogista clinica. La partecipazione è gratuita. La pre-iscrizione tuttavia è obbligatoria previo colloquio preliminare. Per informazioni e iscrizioni: tel. 02.4236833; e-mail: ccfstrozzi@libero.it. (M.V.)

## Convegno Anania, dal buon vicinato all'accoglienza

Come ogni anno, alla vigilia della Giornata per la vita (2 febbraio), il Servizio per la famiglia della Diocesi di Milano e la Caritas ambrosiana, all'interno dell'attività dello sportello di promozione dell'accoglienza familiare Anania, organizzano un convegno sui temi dell'affido e dell'adozione. Quest'anno si terrà sabato 1 febbraio, dalle 9 alle 13, nella sede della Caritas ambrosiana (via San Bernardino, 4 - Milano), e avrà come titolo «Dal buon vicinato all'accoglienza: per una quotidianità condivisa». Iscrizione gratuita (entro il 27 gennaio). Per informazioni: Sportello Anania (tel. 02.76037343 - martedì e giovedì dalle 9.30 alle 13; e-mail: anania@caritasambrosiana.it).

da sabato 25

## Single mai sposati, progetto «12 Ceste»

Qual è il progetto di Dio nella persona single? Il peccato può ostacolare il raggiungimento delle legittime aspirazioni personali? Come viene in aiuto il Battesimo e la Grazia che ne discende? Come riuscire a costruire una personalità strutturata? Di tutto questo si parlerà in un ciclo di incontri dedicati ai single mai sposati, tra i 34 e i 55 anni che inizia sabato 25 gennaio, alle 16.30 all'oratorio Don Orione di Milano (via Strozzi, 1). Il progetto è stato elaborato dai Frati Minori di Assisi e viene sviluppato nelle varie realtà locali da gruppi di laici seguiti da un assistente spirituale. L'iniziativa prende il nome di «12 Ceste», che erano quelle avanzate dopo la moltiplicazione dei pani e dei pesci, in cui «tutti si cibavano a sazietà» (Mt. 14, 15-21). Info e iscrizioni: 12cestemilano@gmail.com.

venerdì 24

## Baggio riflette sulle povertà

La parrocchia San Giovanni Bosco nel quartiere di Baggio a Milano (via Mar Nero, 10), propone due appuntamenti in preparazione alla festa della comunità di domenica prossima. Venerdì 24 alle 20.45 nel teatro parrocchiale si terrà un incontro con don Virginio Colmegna, presidente della Casa della carità a Milano, sul tema «Esiste la povertà ed esistono le povertà: come si interroga la comunità cristiana alla parola del Vangelo?». Inoltre, sabato 25 alle 20.45 in chiesa ci sarà un concerto con il Coro Hispano-Americano di Milano diretto da Antonio Neglia; ingresso libero, uscita responsabile.

## A Gratosoglio festa dei filippini per il Santo Niño

DI EMILIA FLOCCHINI

La ventesima edizione della festa del Santo Niño di Cebu per i filippini di Milano e dintorni ha il suo culmine oggi nella parrocchia di Maria Madre della Chiesa a Milano, nel quartiere di Gratosoglio. La devozione a quell'immagine di Gesù Bambino è uno degli elementi fondanti dell'identità nazionale filippina: risale al XVI secolo, al tempo della conquista dell'isola da parte del regno di Spagna, tramite la spedizione di Ferdinando Magellano. I festeggiamenti a Gratosoglio sono cominciati sabato 11 gennaio, con l'arrivo della copia del Santo Niño (nella foto) abitualmente venerata

nella chiesa di Santa Maria della Consolazione a Milano. Nel corso della settimana, al termine della Messa feriale delle 17, è stata recitata la preghiera della novena al Santo Niño, tradotta in italiano. La processione di oggi inizia alle



14 e si svolge lungo le vie Costantino Baroni e Michele Saponaro. Come a Cebu, i partecipanti portano con sé le immagini del Santo Niño che hanno in casa, muovendosi a passo di danza: è il «sinulog», ovvero «onda». Alle 16 don Walter Cazzaniga, decano del Decanato Navigli, presiede la Messa nella chiesa di Maria Madre della Chiesa. Don Alfredo Cermenati, parroco di Maria Madre della Chiesa e di San Barnaba in Gratosoglio, ha accolto volentieri la proposta di don Alessandro Vavassori, incaricato per i migranti della Zona pastorale IV e suo compagno di ordinazione sacerdotale: «È occasione anche per riconoscere la presenza discreta e laboriosa delle famiglie filippine tra noi e la testimonianza di fede e di amore di cui arricchiscono le nostre comunità e il quartiere».

Martedì 21 al Museo diocesano detenuti in scena in un reading sull'esperienza spirituale che hanno vissuto. Ci sarà inoltre

la presentazione dei risultati del percorso triennale dedicato al tema del pluralismo in nove istituti penitenziari lombardi

# Libertà religiosa in carcere



Martedì 21 gennaio, alle 18, al Museo diocesano «Carlo Maria Martini» (corso di Porta Ticinese, 95 - Milano), venti detenuti provenienti da nove carceri della Lombardia porteranno in scena il reading «La prima libertà. Vivere la religione in carcere». I protagonisti assoluti saranno proprio i carcerati e lo spettacolo darà voce alla loro personale reinterpretazione del racconto poetico *Simurgh* - un antico poema persiano che dà il titolo anche al progetto - compiuta al termine di un lungo percorso incentrato su un'apparente contraddizione: vivere la libertà religiosa in un luogo che si fonda sulla limitazione della libertà. Il reading è la conclusione di un corso triennale dedicato proprio alla gestione del pluralismo religioso nelle carceri lombarde e che ha coinvolto detenuti, agenti di

polizia penitenziaria, insegnanti, cappellani e volontari. Il tema è stato affrontato sotto il profilo antropologico, sociologico-giuridico, etico-formativo, grazie agli interventi di Paolo Branca dell'Università cattolica, Silvio Ferrari e Daniela Milani dell'Università degli studi, ed esponenti di diverse tradizioni religiose: Hamid Roberto Distefano della Comunità religiosa islamica italiana; monsignor Luca Bressan, vicario episcopale della Diocesi; monsignor Pier Francesco Fumagalli, viceprefetto della Biblioteca ambrosiana; il rabbino David Sciunnach, della Comunità ebraica di Milano. La professoressa Milani, coordinatrice del progetto, illustrerà i risultati insieme a Giovanna Longo, responsabile dell'ufficio detenuti del Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria della

Lombardia. Dopo il reading, introdotto da monsignor Bressan, i detenuti della casa circondariale di Monza si esibiranno in una performance di percussioni dal titolo «I ritmi dal mondo». Il progetto «Simurgh», cofinanziato dalla Fondazione Cariplo, è stato promosso dall'Università degli studi, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Provveditorato regionale della Lombardia, dalla Comunità ebraica di Milano, dalla Comunità religiosa islamica italiana, dalla Diocesi, dalla Caritas ambrosiana, dalla Biblioteca ambrosiana, dall'Istituto di studi di buddismo tibetano di Milano. I laboratori formativi si sono svolti negli istituti penitenziari di Milano (San Vittore), Pavia e Brescia (nel 2017), Como, Cremona, Vigevano (nel 2018), Opera, Monza, Bergamo (nel 2019).